APPROFONDIMENTO TECNICO

EMISSIONI IN ATMOSFERA DI SVHC Il miracolo di Dossier Ambiente

di Giorgio Cozzi*

gregio Direttore, ricorda che qualche mese fa, sul finire dell'estate 2024, chiesi ospitalità a Dossier Ambiente, ospitalità da Lei gentilmente concessa?

Allora, in rappresentanza delle SVHC "Substance of Very High Concerne", insomma quelle sostanze "estremamente preoccupanti", posi il quesito circa un adempimento, del tutto italico, riguardante una domanda di autorizzazione che avrebbe dovuto essere presentata entro il 1 gennaio 2025 da parte degli utilizzatori di sostanze SVHC responsabili di emissioni in atmosfera; per non essere

troppo pedante, rimanderei al precedente intervento lo specifico richiamo alle SVHC (cancerogene, mutagene, reprotossiche, PBT, vPvB, interferenti endocrine, ecc.).

Il quesito, in buona sostanza, discende dal D.Lgs. 102/2020 il quale ha disposto la presentazione di una comunicazione inerente alla sostituzione delle SVHC (scadenza agosto 2021) e, attraverso una norma transitoria, la presentazione di una "domanda di autorizzazione", imperniata sul medesimo tema, da presentarsi all'autorità competente (in genere Provincia/Città Metropolitana) entro il 1° gennaio 2025. Insomma, un doppio adempimento (il secondo più formale del primo), riguardante un argomento sul quale le autorità competenti, per quanto conosciuto dalla sottoscritta, non si sono espresse dall'agosto

2021 a tutto il 2024.

È appena il caso di ricordare che le sostituzioni o le restrizioni d'uso delle SVHC sono disciplinate dal Regolamento Reach (Reg. 1907/2006/CE), che non si occupa solo delle emissioni in atmosfera, ma valuta le predette sostanze complessivamente, sulla base delle loro proprietà e considerando l'intero ciclo di vita delle stesse.

Ora, a parere della scrivente, ma mi sento di dire anche dei gestori degli stabilimenti che usano SVHC, ritenevo del tutto inutile l'adempimento da assolvere entro il 1° gennaio 2025 e perciò, per dare risalto alla

> questione, chiesi ospitalità alla rivista che Lei dirige, nella speranza di poter smuovere il cosiddetto "Legislatore" che, confesso, non ho ancora ben capito chi sia!

> In tutta sincerità, egregio direttore, non ero molto ottimista; all'inizio del 2024 cominciai a porre il problema a diversi soggetti pubblici (autorità competenti, agenzie ambientali, associazioni

imprenditoriali, ecc.) ma, al più, ricevevo generici assensi, ma nessuna concreta iniziativa. Così, non sapendo bene cosa fare per poter incidere sull'argomento, pensai di chiedere ospitalità a Dossier Ambiente; come detto, le mie aspettative non erano elevate ma, come si dice, ho pensato che pubblicare le mie considerazioni potesse essere l'ultima carta da giocare.

Devo riconoscere che, grazie all'autorevolezza della rivista che Lei dirige, la realtà ha superato le mie più rosee previsioni: infatti, in primis la Regione Lombardia e successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica hanno preso precise posizioni sull'argomento, di fatto annullando la scadenza del 1° gennaio 2025 (ricordo, ripetitiva di quanto già dichiarato nel 2021).

^{*} Consulente ambientale, esperto di controllo delle emissioni e inquinamento atmosferico



Ora mi sono lasciata prendere un po' troppo dall'entusiasmo: a onor del vero, io speravo in una completa abolizione della disposizione inerente alla data del 1° gennaio 2025 (D. Lgs. 102/2020, norme transitorie, art. 3 comma 3) o, meglio ancora, delle intere disposizioni dell'art. 271 comma 7 bis del Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 102/2020). Purtroppo, ciò non è avvenuto, il legislatore, ahimè, è rimasto dormiente! Tuttavia, il potere esecutivo (si dice così, esimio direttore?), ha dato la propria interpretazione sulla vexata quaestio. In pratica la Regione Lombardia, con una propria nota del 19 novembre 2024, ha stabilito che "i Gestori degli stabilimenti o delle installazioni in esercizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 102/2020, in cui sono utilizzate sostanze o miscele "pericolose", sono tenuti a presentare la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 3 c.3 entro il 1° gennaio 2025 – o entro una data precedente eventualmente indicata dall'Autorità competente - solo nel caso in cui <u>quest'ultima lo abbia espressamente richiesto</u> alla luce della relazione ricevuta (quella del 2021, n.d.r.).

Anche il MASE (Ministero Ambiente Sicurezza Energetica) ha ribadito la medesima tesi, con propria risposta del 17 dicembre 2024 a un interpello di Confindustria, pur precisando che le autorità competenti non possono indicare una data successiva al 1° gennaio 2025, essendo esclusivamente legittimate a confermare tale termine o indicarne uno precedente.

Quindi tutto bene? In linea di massima, direi di sì: in Regione Lombardia non risulta ci siano richieste delle autorità competenti riguardanti la sorte delle SVHC dichiarate nel 2021, per cui ritengo che la scadenza del 1° gennaio 2025 non abbia procurato particolari angosce ai gestori degli stabilimenti che le utilizzano; del resto, la decisione della Lombardia è del 19 novembre quindi, nel caso ci fosse stata una richiesta da parte di qualche Provincia, ci sarebbe stato circa un mese per presentare l'istanza di autorizzazione.

Meno bene, a mio parere, sul fronte nazionale; l'interpello di Confindustria è stato presentato il 16 dicembre e, sebbene il MASE abbia risposto quasi in tempo reale (il 17 dicembre), i soggetti che hanno avuto una richiesta da parte dell'autorità competente hanno avuto pochissimi giorni per predisporre la domanda di autorizzazione (a meno che non si siano preoccupati di prepararla anzitempo).

Alla sottoscritta rimane la soddisfazione di aver trovato in Dossier Ambiente un prestigioso canale di comunicazione, la cui voce è in grado di smuovere una burocrazia che, usualmente, procede con la velocità di un bradipo (o non procede proprio!).

Egregio direttore, sarò felice e onorata se, in futuro, mi permetterà di esprimere pareri, presentare richieste, richiedere chiarimenti sulle pagine della prestigiosa rivista da Lei diretta.

La rappresentante delle SVHC DMF

